

**REGOLAMENTO OPERATIVO DELLA DIDATTICA PROFESSIONALIZZANTE E DI
TIROCINIO**

delle Professioni sanitarie della Riabilitazione

**CCdLL IN FISIOTERAPIA, EDUCAZIONE PROFESSIONALE E TECNICHE DELLA
RIABILITAZIONE PSICHIATRICA**

INDICE

- Art. 1 Premessa
- Art. 2 Tirocinio delle Professioni sanitarie della Riabilitazione - organizzazione
- Art. 3 Idoneità alla frequenza del tirocinio
- Art. 4 Sospensione del tirocinio
- Art. 5 Norme comportamentali
- Art. 6 Documentazione del tirocinio delle Professioni sanitarie della Riabilitazione
- Art. 7 Valutazione
- Art. 8 Misure di prevenzione
- Art. 9 Infortunio
- Art. 10 Provvedimenti disciplinari
- Art. 11 Disposizioni finali

AAU

Art. 1- Premessa

Nell'ambito del percorso formativo il tirocinio clinico rappresenta il momento professionalizzante essenziale per l'apprendimento dall'esperienza e per lo sviluppo delle competenze indispensabili per l'esercizio professionale.

Nella formazione delle Professioni sanitarie della Riabilitazione, CCddLL in Fisioterapia (FIS), Educazione professionale (EDP) e Tecniche della riabilitazione psichiatrica (TRP) il tirocinio costituisce il punto di contatto tra il sapere teorico ed il sapere pratico.

Il tirocinio pratico, infatti, permette la trasmissione di una cultura professionale legata ad una pratica in evoluzione attraverso un percorso definito per obiettivi che integrano, arricchiscono, verificano gli apprendimenti teorici.

I contenuti degli obiettivi formativi ed i relativi programmi, presentati nei programmi di tirocinio dei singoli anni di corso, devono essere pubblicati sul sito web del Corso di Laurea entro i termini previsti dalla normativa vigente.

In sede di esame di profitto saranno oggetto della valutazione i predetti contenuti.

Art. 2 - Tirocinio pratico e organizzazione

Il tirocinio professionale è volto ad assicurare l'acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio delle attività professionali della Riabilitazione in campo sanitario, il cui profilo professionale è definito per legge, e deve svolgersi principalmente ma non esclusivamente nella struttura ospedaliera sede del corso di laurea. Per esigenze organizzative e per migliorare e differenziare le conoscenze pratiche, il tirocinio può essere svolto anche presso strutture sanitarie accreditate e presenti nel territorio regionale, che rispondano ai requisiti di accreditamento accademico previsti dalla normativa vigente e con le quali esiste o dovrà essere stipulata apposita convenzione.

Tale attività formativa, cui sono attribuiti 60 CFU nell'arco dei tre anni di corso, non rappresenta un rapporto subordinato di lavoro e pertanto non dà diritto a retribuzione o possibilità di assunzione dello Studente che non può essere impiegato per sopperire carenze e mansioni del personale ospedaliero o delle strutture sanitarie accreditate e convenzionate.

La frequenza al tirocinio programmato per accedere al relativo esame è del 100% ed è obbligatoria per tutti gli studenti iscritti nei tre anni di corso e la sua organizzazione è demandata al Direttore delle Attività didattiche professionalizzanti.

Deve essere organizzata per piccoli gruppi di studenti, prevedendo gradi crescenti di autonomia per ciascuno di essi in base all'anno di corso a cui sono iscritti. Tale attività deve essere svolta sotto la responsabilità di un Tutor professionale in possesso dei requisiti di legge e con rapporto non superiore a 1:2, e deve mirare progressivamente a porre lo studente in grado di prendere in carico il paziente, acquisendo le abilità e le attitudini necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata allo svolgimento nei vari ruoli ed ambiti professionali. Il tirocinio deve essere frequentato in maniera continuativa, nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico.

In caso di prolungate interruzioni dello svolgimento delle attività di tirocinio superiori a 4 mesi, indipendentemente dalla causa che le ha determinate, lo studente è tenuto a svolgere un periodo di tirocinio di recupero pari a n. 60 ore. Laddove la sospensione si prolunghi per un anno o oltre, il periodo di recupero sarà pari a 150 ore.

L'attività di tirocinio della Riabilitazione in campo sanitario è svolta dagli studenti nei periodi previsti dalla programmazione generale del corso di laurea, nelle sedi stabilite dal Direttore della Didattica professionalizzante di concerto con i Tutor professionali; il Direttore della Didattica professionalizzante redige il progetto di tirocinio con gli stessi per concordare le modalità di svolgimento delle attività nelle strutture assistenziali.



Art. 3- Idoneità alla frequenza del tirocinio

Come stabilito dalla normativa vigente (T.U. 81/08), per ogni studente iscritto ai Corsi delle Professioni sanitarie della Riabilitazione, CCddLL in Fisioterapia (FIS), Educazione professionale (EDP) e Tecniche della riabilitazione psichiatrica (TRP), il Medico Competente o il Responsabile della struttura accreditata e convenzionata, attesta l'idoneità alle attività di tirocinio della Riabilitazione in campo sanitario ed attua la sorveglianza sanitaria.

In caso di idoneità con limitazioni, il Direttore della didattica professionalizzante valuterà la possibilità di modifica degli obiettivi di tirocinio e, in caso di problematicità, lo segnalerà al Coordinatore del Consiglio Classe/Interclasse.

La studentessa in gravidanza, tutelata dalla predetta normativa vigente, è tenuta ad informare e presentare al Direttore della didattica professionalizzante la relativa certificazione medica con la dichiarazione dello stato di gravidanza e la data presunta del parto inviata a mezzo Protocollo Riservato; a seguito di ciò il Direttore della didattica professionalizzante è tenuto a richiedere la valutazione del Medico competente e del Responsabile della struttura accreditata e convenzionata, relativamente ai tempi e modalità di prosecuzione, interruzione e ripresa delle attività di tirocinio.

Art. 4- Sospensione dal tirocinio

Le motivazioni che possono giustificare la sospensione dal tirocinio sono le seguenti:

1. studente che frequenta il tirocinio in modo gravemente discontinuo e in mancanza di idonea motivazione. (vedi art. 2)
2. stato di gravidanza, secondo indicazioni mediche;(vedi art. 3)
3. studente con problemi psicofisici che possono comportare stress o danni per lui, per i malati o per l'équipe della sede di tirocinio o tali da ostacolare le possibilità di apprendimento delle competenze professionali.
4. Mancato rispetto delle norme comportamentali successivamente esposte.

L'interruzione non giustificata è formalizzata con un primo richiamo verbale, seguito da un richiamo scritto del Direttore della didattica professionalizzante al Coordinatore della Classe/Interclasse e allo studente.

La riammissione dello studente al tirocinio è concordata con tempi e modalità definite dal Coordinatore della Classe/Interclasse sentito il Direttore delle Attività Didattiche teorico pratiche.

Art. 5- Norme comportamentali

Durante le attività didattiche e tirocinio, lo studente si impegna a:

- tenere un comportamento adeguato al ruolo professionale per cui si sta formando, in linea con il Codice di Comportamento dell'Azienda sede del Corso di Laurea, dell'Università degli Studi di Bari ed il Codice Deontologico;
- Informare gli utenti e/o famigliari di essere uno studente e i limiti dei compiti che può assumere e rendere visibile il cartellino di riconoscimento;
- Prepararsi adeguatamente per il tirocinio considerati gli obiettivi e le specificità dell'anno di tirocinio;
- Agire entro i limiti del ruolo di studente e della progressiva autonomia operativa appresa;
- Accettare le responsabilità delle sue azioni;
- Intraprendere azioni appropriate per garantire la propria sicurezza, quella degli utenti e dei colleghi;



- Astenersi dal mettere in pratica qualsiasi tecnica o metodica per la quale non abbia ricevuto una adeguata preparazione o ottenuto la certificazione;
- Riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso;
- Collaborare in modo attivo e propositivo per migliorare il proprio percorso formativo;
- Riconoscere che il proprio apprendimento deve essere supervisionato;
- Riferire puntualmente condizioni di non sicurezza ed errori e farne occasione di riflessione formativa;
- Rispettare la normativa sulla privacy;
- Rispettare il segreto professionale;
- Rispettare il segreto d'ufficio;
- Attenersi alle norme che fanno assoluto divieto di effettuare riprese fotografiche delle strutture e degli ambienti in cui si svolge l'attività di tirocinio, dei pazienti e degli operatori sanitari;
- Non scattare foto, fare filmati o diffondere notizie inerenti l'attività didattica e di tirocinio sui social-network; Tale divieto comprende anche i cosiddetti "selfie";
- Rispettare i diritti di tutti gli utenti, le diverse etnie, i valori e le scelte relative ai credi culturali e spirituali e lo status sociale;
- Non sostare in aree esterne all'U.O. (ingresso ospedale, corridoi esterni, sale di attesa, ecc.) quando non necessario;
- Non allontanarsi dalla sede di tirocinio per fumare, recarsi al bar o svolgere attività diverse da quelle previste;
- Non accettare mance, prendere, o farsi dare a qualsiasi titolo, farmaci o materiale sanitario in dotazione alla struttura sede di tirocinio;
- Astenersi dall'uso di sostanze che possano compromettere la capacità di giudizio;
- Promuovere una positiva immagine della professione;
- Curare l'igiene personale, tenere la divisa pulita, in ordine e completa delle sue parti ed indossata solo durante le attività di tirocinio o, se richiesto, didattiche frontali;
- Indossare un abbigliamento che abbia il massimo rispetto dei luoghi istituzionali frequentati; è buona norma accedere senza pantaloncini, bermuda, abiti succinti, nonché calzando ciabatte da mare;
- Tenere i capelli raccolti e legati, comunque in ordine anche se tagliati corti;
- Tenere la barba, se presente, corta, pulita e curata;
- Tenere le unghie corte, pulite e prive di smalto e/o gel;
- Non indossare anelli, bracciali, monili;
- Non esporre tatuaggi e piercing;
- Parlare tenendo basso il tono della voce;
- Avere rispetto per gli utenti, per i colleghi e per gli altri operatori della struttura sede di tirocinio rivolgendosi agli stessi utilizzando il Lei e ad ai professionisti utilizzando l'appellativo del ruolo;
- Non utilizzare il telefono della struttura per telefonate private;
- Ad avere cura degli spazi comuni;
- A non fumare nell'area ospedaliera;
- A non consumare alimenti negli spazi comuni o nei luoghi di passaggio o di stazionamento di utenti o personale di servizio;
- Tenere i cellulari spenti o in silenzioso;
- Segnalare al personale di reparto l'entrata e l'uscita concordando eventuali spostamenti temporanei;
- Far attestare giornalmente gli accessi alle attività di tirocinio, senza alterare gli orari di ingresso e uscita.

ADD

Art. 6- Documentazione del tirocinio

Ogni studente sarà provvisto di un libretto di tirocinio rilasciato dalla segreteria.

E' dovere e responsabilità dello studente occuparsi della sua custodia e dell'aggiornamento del numero delle ore di tirocinio svolte. In particolare il tutor ha l'obbligo di attestare giornalmente il numero delle ore per un minimo di 1 ora.

L'attestazione delle firme di frequenza in reparto è unicamente di competenza e responsabilità del tutor di reparto corrispondente.

In caso di errori ed eventuali contestazioni, il tutor dovrà controfirmare o procedere alla cancellazione leggibile del rigo e a successiva nuova compilazione e firma.

Art. 7- Valutazione

La valutazione delle competenze professionali acquisite dallo studente durante l'attività di tirocinio costituisce la sintesi del percorso formativo documentato dal libretto di tirocinio, dalle schede valutative compilate dai Tutors professionali.

La valutazione del tirocinio viene effettuata nel corso di specifiche sessioni di esame da una apposita commissione.

Sono ammessi a sostenere tali prove gli studenti che abbiano completato le ore di frequenza.

Gli esami consistono in una prova teorico-pratica, in relazione ai precisi obiettivi formativi di apprendimento previsti per ogni anno di corso.

Può essere consigliato allo studente, in caso di mancato superamento dell'esame, di frequentare (non obbligatoriamente) attività di reparto aggiuntive per colmare eventuali lacune. In caso di accettazione, tempi e modalità di frequenza dovranno essere concordati col Direttore delle Attività Didattiche teorico pratiche. Tali periodi non potranno avere durate superiori a 40 ore.

Art. 8- Misure di prevenzione

Lo studente, inoltre, rispetterà le seguenti prescrizioni:

- Durante l'esecuzione di esami radiologici in reparto lo studente è tenuto ad allontanarsi dalla fonte radiogena;
- Evitare tutte le attività che comportano contatti con strumenti e/o presidi a rischio biologico, fino all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità pratiche;
- Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuali.

Art. 9- Infortunio

Lo studente è assicurato dall'Università degli Studi di Bari per gli infortuni; la polizza assicurativa copre gli studenti nell'ambito delle attività didattiche pertanto è necessario che lo studente rispetti la programmazione.

In caso di infortunio lo studente deve attivare la seguente procedura:

- Avvisare immediatamente l'Assistente di tirocinio ed il Tutor professionale;
- Presentarsi al Pronto Soccorso della sede di tirocinio o della sede più vicina per essere sottoposto a tutti gli accertamenti;

AVS



- Far redigere relazione circostanziata datata e firmata dell'avvenuto infortunio dal tutor di Tirocinio;
- Lo studente dovrà, nel più breve tempo possibile e non oltre le 24 ore per i casi in cui la prognosi sia uguale o superiore a n. 3 giorni, presentarsi in segreteria del Consiglio di Classe/Interclasse per consegnare copia della documentazione rilasciata dal P.S. e la relazione circostanziata dell'avvenuto infortunio.

Art. 10- Provvedimenti disciplinari

In caso di inadempienze per quanto previsto dal presente regolamento, lo studente verrà richiamato dal tutor professionale e/o dal Direttore della didattica professionalizzante.

Art. 11- Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto si rimanda al regolamento didattico.

APL